



FIRMA DI UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA (BAV) E LA BIBLIOTHEQUE NATIONALE DE FRANCE (BNF)

CITTA DEL VATICANO, 18 NOVEMBRE 2025

La Biblioteca Apostolica Vaticana e la Bibliothèque nationale de France hanno siglato ieri, il 17 novembre 2025, un protocollo d'intesa presso l'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede. Alla presenza di S.E. Mme Florence Mangin, Ambasciatrice di Francia presso la Santa Sede, S.E. Mons. Giovanni Cesare Pagazzi, Archivista e Bibliotecario di S.R.C., e il Prof. Gilles Pécout, Presidente della BnF, hanno sottoscritto, alla presenza delle rispettive delegazioni, un accordo che incoraggia lo scambio professionale, la cooperazione digitale e la realizzazione di iniziative culturali e scientifiche congiunte tra le due biblioteche. Nella consapevolezza della complementarità di alcune delle loro collezioni, in particolare nel campo dei manoscritti medievali, la Vaticana e la Bibliothèque nationale de France hanno scelto di rafforzare le proprie sinergie, consolidando le prospettive comuni di dialogo scientifico, tecnico e documentario.

Durante la conferenza stampa che ha preceduto la firma del protocollo d'intesa, i vertici delle due biblioteche hanno sottolineato la profondità e la lunga storia dei legami che le uniscono, in quanto significative istituzioni di riferimento del patrimonio culturale europeo.

L'accordo fa seguito a diversi incontri tenutisi nell'ultimo anno: in particolare, nel novembre 2024, una delegazione della BnF ha partecipato ai lavori di *Conservata et perfecta aliis tradere. Biblioteche in dialogo/Libraries in dialogue*, iniziativa internazionale organizzata dalla Vaticana per promuovere lo scambio di buone pratiche tra biblioteche sui temi del digitale, della gestione delle collezioni e della ricerca, mentre nel maggio del 2025, gli scambi sono proseguiti a Parigi, in occasione della visita del Prefetto Don Mauro Mantovani alla mostra *Apocalypse* presso la sede François Mitterrand della BnF.

NOTE STORICHE SULLE DUE ISTITUZIONI

La BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA è un'istituzione antica, luogo di conservazione e di ricerca appartenente al Papa e in stretto rapporto con il governo e il ministero della Sede Apostolica.

Dallo *Scrinium* attestato fin dal sec. IV, la Vaticana inizia la sua storia moderna con Niccolò V, che intorno alla metà del '400 decise di aprire le collezioni librarie papali agli uomini dotti (*pro communi doctorum virorum commodo*, Breve del 30 aprile 1451), e con Sisto IV, che diede un assetto più stabile all'organizzazione della Biblioteca con la Bolla *Ad decorum militantis ecclesiae* del 15 giugno 1475. Da sempre le sue ingenti collezioni costituite da manoscritti, materiale d'archivio, volumi a stampa antichi e moderni, monete e medaglie, stampe e disegni, materiale cartografico e fotografico sono aperte a studiosi qualificati di tutto il mondo. La Biblioteca è specializzata nell'ambito delle discipline filologiche e storiche e, retrospettivamente, anche teologiche, giuridiche e scientifiche.

La BIBLIOTHEQUE NATIONALE DE FRANCE è l'erede delle collezioni reali costituite fin dal Medioevo. La sua missione è quella di raccogliere, conservare, arricchire e divulgare il patrimonio documentario nazionale. Prima istituzione incaricata della raccolta del deposito legale, a partire dal 1537, è la più importante biblioteca di Francia e una delle più importanti al mondo. Le sue collezioni, distribuite in diversi siti geografici in Francia, comprendono manoscritti, libri a stampa e periodici, mappe e stampe, monete e medaglie, costumi di scena, documenti sonori e audiovisivi e documenti nati in formato digitale.